

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Humiseal Acrylic Gel

Numero di registrazione -

UFI: 4U45-W096-T00C-VMX7

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto CR0000-1862

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Proetctive Encapsulant for Printed Circuit Board

Usi sconsigliati Non sono consigliati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società HUMISEAL EUROPE LTD.
Indirizzo 505 Eskdale Road
Winnersh
Wokingham Berkshire RG41 5TU
UK

Divisione A CHASE CORPORATION COMPANY

Numero di telefono Assistenza generale +44 (0) 118 944 2333

indirizzo di posta elettronica europetechsupport@chasecorp.com

Persona di contatto Non conosciuto.

1.4. Numero telefonico di emergenza Chemtrec U.K. +44 (0) 870 820 0418

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Riepilogo dei pericoli Può essere acceso con calore, scintilla o fiamma. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.


2.2. Elementi dell'etichetta


Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene:

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato, propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225

H319

H336

Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210

P233

P235

P240

P241

P242

P243

P261

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Tenere il recipiente ben chiuso.
Conservare in luogo fresco.
Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
Utilizzare utensili antiscintillamento.
Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
Evitare di respirare la nebbia/i vapori.

Reazione

P305 + P351 + P338

P312

P370 + P378

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Immagazzinamento

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

Non conosciuto.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 18,98 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 18,98 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 18,98 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	50 - < 60	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29	607-195-00-7	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	10 - < 20	67-63-0 200-661-7	01-2119457558-25	603-117-00-0	
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.
M: Fattore moltiplicatore
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. #: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

Nome del materiale: Humiseal Acrylic Gel
CR0000-1862 N. versione: 08 Data di revisione: 03-gennaio-2024 Data di pubblicazione: 30-ottobre-2017

SDS ITALY
2 / 10

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
Cutanea	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
6.2. Precauzioni ambientali	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	<p>Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Questo prodotto è miscibile in acqua.</p> <p>Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.</p> <p>Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.</p> <p>Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo</p>
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).
- 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale			
Componenti	Tipo	Valore	
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m3	
	Breve termine	50 ppm	
		550 mg/m3	
		100 ppm	
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm	
	Breve termine	400 ppm	
UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE			
Componenti	Tipo	Valore	
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m3	
	Breve termine	50 ppm	
		550 mg/m3	
		100 ppm	

- Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
- Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.
- Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.
- Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)

Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Scegliere dei guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche adatti (EN 374), con indice di protezione 6 (tempo di permeazione >480 min).
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.
Pericoli termici	Non applicabile.
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	Traslucido
Odore	Aromatico
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	145,8 °C (294,44 °F) valutato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%)	1,5 %
Limite di esplosività – superiore (%)	10 %
Punto di infiammabilità	12,0 °C (53,6 °F)
Temperatura di autoaccensione	399 °C (750,2 °F) valutato
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Does not apply.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Tensione di vapore	19,78 hPa valutato
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
---	---

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Densità	0,96 g/cm ³
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Miscibile (acqua)	Trascurabile
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

Percentuale volatile	75 %
Peso specifico	0,96
COV	709 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi. Forti agenti ossidanti. Cloro Isocianati
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non conosciuto.	
Prodotto	Specie	Risultati del test
Humiseal Acrylic Gel		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	67440 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	25 g/kg
Componenti	Specie	Risultati del test
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg, 24 Ore
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<u>Acuto</u>		
Inalazione		
CL50	Ratto	51,05 mg/l, 8 Ore
Orale		
DL50	Ratto	4710 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
11.2. Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Prodotto	Specie		Risultati del test
Humiseal Acrylic Gel			
Acquatico			
Pesci	CL50	Pesci	27428,8477, 96 ore
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia	82206,7031, 48 ore valutato
Pesci	CL50	Pesci	235,0972, 96 ore valutato
Componenti	Specie		Risultati del test
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Pesci	CL50	Pesci	130, 96 ore
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Pesci	CL50	Bluegill (Lepomis macrochirus)	> 1400 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Non conosciuto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non conosciuto.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0) 0,05

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
Codice ERG	3L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
Altre informazioni	
Aereo di linea e aereo da trasporto merci	Consentito con restrizioni.
Solo aereo merci	Consentito con restrizioni.

IMDG

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino No.

EmS F-E, S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla Non stabilito.

rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE	
Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche	
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6) propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	
Altri regolamenti	Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.
Regolamenti nazionali	Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
 CEN: Comitato europeo di normazione.
 IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
 Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
 IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
 MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
 PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
 STEL: limite di esposizione a breve termine.
 TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
 vPvB: molto persistente e molto biocumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: Prodotto e la Società Identificazione

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

The information offered in this data sheet is designed only as guidance for the safe use, storage and handling of the product. This information is correct to the best of our knowledge and belief at the date of publication, however, no guarantee is made to its accuracy. This information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any other process. This material is intended for industrial use only. No warranty, expressed or implied is made.